



Comune di Pago del Vallo di Lauro Provincia di Avellino

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Concessione in uso del locale comunale adibito a mensa scolastica, completo di arredi e attrezzature — Foglio 4, particella 174, sub 9

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati. Non costituisce proposta contrattuale, non è vincolante per l'Ente e non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali.

Art. 1 — Ente concedente

Comune di Pago del Vallo di Lauro, Via Passeggiata, 29 - Codice fiscale / P. IVA:80011630649 - PEC: prot.pagovl@asmepec.it - Centralino unico: 081 8250372

Art. 2 — Oggetto e descrizione del bene

Costituisce oggetto del presente avviso la concessione in uso del locale di proprietà comunale sito in Pago del Vallo di Lauro (AV), adibito a mensa scolastica, identificato al Catasto Fabbricati al **foglio 4, particella 174, sub 9**;

Il locale è concesso **unitamente agli arredi, alle attrezzature e alle suppellettili di proprietà comunale** ivi presenti, tra cui in particolare:

Categoria	Dotazioni
Conservazione	Armadio frigo verticale a 1 porta (temp. -2/+8 °C, acciaio inox AISI 304) e armadio freezer verticale a 1 porta (temp. -20/-10 °C, acciaio inox), marca Sagi
Cottura	Cucina a gas a 6 fuochi con vano a giorno; cuocipasta a gas lt 40+40 con cestello inox; friggitrice a gas lt 23 (marca Gico); forno a gas Coven Steady Cook Oven 6T touch con kit lavaggio, sonda e supporto inox con portateglie
Aspirazione	Impianto di aspirazione con canalizzazione (interno zincata, esterna inox)
Lavaggio	Lavapiatti a capotta Cube con cesto 50x50 (marca Krupps); tavoli ingresso e uscita lavastoviglie; lavello su tubolari, doccia a 2 acque con rubinetto miscelatore; lavamani sospeso a comando a ginocchio
Arredi e suppellettili	Armadio pensile e armadio ripostiglio a porte scorrevoli, tavoli su tubolari e tavolo armadiato in acciaio inox, ripiani e montanti inox per scaffalature

Gli arredi e le attrezzature restano di proprietà comunale e dovranno essere riconsegnati alla scadenza nello stato risultante dal verbale di consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 3 — Destinazione d'uso e vincoli

Il bene appartiene al patrimonio indisponibile dell'Ente. L'uso concesso dovrà essere compatibile con la destinazione pubblicistica del bene e potrà consistere in: servizio di refezione scolastica; produzione pasti per utenze pubbliche; attività di ristorazione collettiva; attività socio-educative e aggregative compatibili. È **tassativamente vietato** mutare la destinazione d'uso, sublocare, cedere a terzi o costituire diritti in favore di terzi, in tutto o in parte, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Ente, a pena di decadenza dalla concessione.

L'Ente si riserva, in ogni caso, l'utilizzo prioritario del locale per le esigenze del servizio di refezione scolastica secondo le modalità e i calendari che saranno definiti nell'atto di concessione.

Art. 4 — Durata e condizioni della concessione

Il presente avviso non predetermina la durata della concessione, né alcuna altra condizione contrattuale. La durata sarà definita nel successivo atto di concessione, in accordo tra le parti e all'esito delle proposte eventualmente pervenute, nel rispetto dei limiti di legge, del vincolo di destinazione del bene e delle esigenze del servizio pubblico cui il medesimo è funzionale. È in ogni caso escluso il rinnovo tacito o automatico. Alla scadenza il bene dovrà essere riconsegnato libero da persone e cose, fatte salve le dotazioni comunali, senza diritto ad alcuna indennità, rimborso o avviamento.

Art. 5 — Condizioni economiche

Il presente avviso **non pone a base alcun canone né importo predeterminato**. Le condizioni economiche della concessione saranno definite in un momento successivo, in accordo tra le parti, sulla base delle eventuali proposte pervenute e previa verifica di congruità da parte dei competenti uffici comunali, nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione del patrimonio pubblico. Restano in ogni caso interamente a carico del concessionario, in aggiunta a quanto sarà concordato, le spese per utenze, pulizie, imposte, tasse e tributi comunque gravanti sull'attività.

Gli operatori interessati possono indicare nella manifestazione di interesse, in via del tutto facoltativa e non vincolante, gli elementi essenziali dell'utilizzo che intendono proporre, ivi compresi eventuali interventi migliorativi e di adeguamento del bene, dei quali l'Ente potrà tenere conto nella successiva definizione delle condizioni della concessione.

Art. 6 — Stato del bene, pareri e adempimenti autorizzativi

Il bene è concesso **nello stato di fatto e di diritto in cui si trova**, che il concessionario dichiarerà di ben conoscere e accettare, esonerando l'Ente da ogni responsabilità al riguardo.

Si dà espressamente atto che il locale è dotato di:

- certificazione dei requisiti igienico-sanitari rilasciata dall'A.S.L. di Avellino – U.O.C. Area Territoriale Medica, Ambito Atripalda-Baiano, in data 16.11.2012, prot. n. 7474, e parere preventivo favorevole della Commissione ex art. 67 D.Lgs. 81/2008 (Dipartimento di Prevenzione) in data 28.11.2012, prot. n. 25323/12, per l'utilizzo dei locali a mensa scolastica;
- parere di conformità antincendio (valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. 151/2011, attività n. 67/B, pratica V.V.F. 68/17) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino in data 31.05.2012, prot. n. 5752, subordinato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

tutti da aggiornare in ragione del tempo trascorso, delle modifiche impiantistiche eventualmente intervenute e della specifica attività che il concessionario intenderà esercitare.

Sono pertanto posti **a esclusivo carico del concessionario**, senza alcun onere, obbligo o responsabilità in capo all'Ente:

- l'aggiornamento e/o il rinnovo dei pareri sopra richiamati;
- la presentazione della notifica ai fini della registrazione sanitaria ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e la predisposizione e attuazione del piano di autocontrollo H.A.C.C.P.;
- ove l'attività rientri tra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011 (segnatamente l'attività n. 67/B, già oggetto del parere V.V.F. di cui sopra, e, ove ricorra, l'attività n. 74 per impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 116 kW), la presentazione della S.C.I.A. antincendio ex art. 4 del medesimo D.P.R., con acquisizione/rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, nonché l'osservanza degli obblighi gestionali di cui all'art. 6;
- il rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri richiamati e, in particolare, di quelle del Comando V.V.F.: resistenza al fuoco non inferiore a REI 60 per le aperture poste a distanza inferiore a 250 cm dalla proiezione delle scale esterne di emergenza; collocazione delle aperture di ventilazione permanente del locale cucina in modo da evitare la formazione di sacche di gas e installazione nel medesimo locale di rivelatori di fughe di gas asserviti a elettrovalvola di chiusura automatica del combustibile; estensione dell'impianto idranti ai locali del piano seminterrato;
- l'acquisizione di ogni ulteriore titolo, licenza, autorizzazione, S.C.I.A. o nulla osta comunque necessario per l'esercizio dell'attività, ivi compresa la verifica periodica degli impianti e delle attrezzature (impianto elettrico, impianto gas, impianto di aspirazione, dispositivi antincendio) e la relativa manutenzione;
- gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in qualità di datore di lavoro.

Il mancato conseguimento dei titoli abilitativi entro [...] giorni dalla consegna del bene comporta la **decadenza dalla concessione**, senza diritto ad alcun indennizzo o rimborso delle spese eventualmente sostenute.

Art. 7 — Obblighi del concessionario

- utilizzare il bene esclusivamente per la destinazione autorizzata, con la diligenza del buon padre di famiglia;
- provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria del locale, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, nonché alla loro sostituzione in caso di deterioramento imputabile;
- volturare a proprio nome tutte le utenze e sostenerne integralmente i costi;
- stipulare e mantenere per l'intera durata idonee polizze assicurative R.C.T./R.C.O. con massimale adeguato e polizza incendio/rischi locativi, con vincolo in favore del Comune;
- costituire cauzione definitiva, nella misura che sarà stabilita nell'atto di concessione, mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
- sottoscrivere il verbale di consegna con inventario contraddittorio degli arredi e delle attrezzature;
- consentire in ogni momento l'accesso al personale comunale per verifiche e sopralluoghi;
- osservare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibile, e la normativa in materia di tracciabilità, antimafia e trattamento dei dati personali.

Art. 8 — Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, le imprese individuali e societarie, le cooperative e i consorzi, in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza di condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di morosità o pendenze di qualsiasi natura nei confronti del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV).

b) Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coerente con l'oggetto della concessione, ovvero impegno a conseguirla prima della stipula;

Art. 9 — Modalità e termine di presentazione

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello **Allegato A1**, sottoscritta digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 13.10.2026**, a pena di irricevibilità, esclusivamente a mezzo **posta elettronica certificata** all'indirizzo prot.pagovl@asmepec.it, indicando nell'oggetto: «Manifestazione di interesse — concessione locale mensa scolastica Fg. 4 P.IIa 174 sub 9».

Fa fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione al sistema di protocollo dell'Ente. Non saranno prese in considerazione istanze incomplete, prive di sottoscrizione o pervenute con modalità difformi.

Art. 10 — Sopralluogo

Il sopralluogo presso il locale è obbligatorio e potrà essere effettuato previo appuntamento da richiedersi entro tre giorni antecedenti la scadenza, contattando il RUP Arch. Luigi Scafuro.

Art. 11 — Svolgimento del procedimento

Scaduto il termine, l'Ente procederà alla verifica delle istanze pervenute e, ove sussistano i presupposti, avvierà il successivo procedimento per l'individuazione del concessionario, coinvolgendo tutti i soggetti che abbiano validamente manifestato interesse. Le condizioni della concessione, ivi comprese la durata e le condizioni economiche, saranno definite in tale sede, in accordo tra le parti e all'esito delle proposte pervenute, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

L'Amministrazione si riserva di: procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida; non dare corso alla procedura; integrare o modificare il presente avviso; estendere l'invito ad altri operatori qualora il numero delle adesioni risulti insufficiente ad assicurare un adeguato confronto concorrenziale.

Art. 12 — Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 come novellato, i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di [...]; D.P.O.: [...].

Art. 13 — Pubblicità, informazioni e responsabile del procedimento

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line, nella sezione «Amministrazione Trasparente» e sulla home page del sito istituzionale per 15 giorni naturali e consecutivi. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al R.U.P., Arch. Luigi Scafuro, entro tre giorni dalla scadenza. L'accesso agli atti è disciplinato dalla L. 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013.

Allegati:

A1 — modello di istanza;

Allegato B — Inventario arredi e attrezzature

Il Responsabile del Settore
Arch. Luigi Scafuro



ALLEGATO A1 — MODELLO DI ISTANZA

Manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva

Al Comune di [...]

Settore [...]

PEC: [...]

Oggetto: manifestazione di interesse per la concessione in uso del locale comunale adibito a mensa scolastica, completo di arredi e attrezzature — Fg. 4, P.Ila 174, sub 9.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il, C.F., residente in, in qualità di [legale rappresentante / titolare / procuratore] di [denominazione], con sede in, C.F./P.IVA, PEC, tel.,

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura per la concessione in uso del bene in oggetto e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. che non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023, né altre cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di al n. per attività (ovvero: di essere iscritto al [RUNTS/altro registro] al n.);
3. di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 8 dell'avviso, come di seguito specificato:
.....;
4. di non avere morosità o pendenze di qualsiasi natura nei confronti del Comune di Pago del Vallo di Lauro;
5. di aver preso visione integrale dell'avviso e di accettarne incondizionatamente tutte le clausole;
6. di essere consapevole che il bene sarà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e che **l'aggiornamento dei pareri A.S.L. e Vigili del Fuoco**, nonché l'acquisizione di ogni ulteriore titolo abilitativo, sono posti a proprio esclusivo carico, senza oneri né responsabilità per l'Ente;
7. di impegnarsi a effettuare il sopralluogo e di aver verificato la funzionalità degli arredi e delle attrezzature elencati nell'avviso;
8. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 per le finalità connesse al procedimento;
9. di eleggere quale domicilio digitale per ogni comunicazione la PEC sopra indicata.

Si allega: copia del documento di identità in corso di validità e documentazione a comprova dei requisiti.

Luogo e data

Firma del dichiarante

.....
(sottoscrizione digitale ovvero autografa con allegato documento di identità)

ALLEGATO B — INVENTARIO ARREDI E ATTREZZATURE

Locale mensa scolastica — Fg. 4, P.IIa 174, sub 9

Arredi, attrezzature e impianti di proprietà comunale presenti nel locale, come da elenco in atti dell'Ufficio Tecnico. Quantità e stato di conservazione saranno verificati in contraddittorio e riportati nel verbale di consegna.

N.	Descrizione	Dimensioni (L-P-H, come da elenco)	Marca	Q.tà	Stato di conservazione
1	Cucina a gas 6 fuochi con vano a giorno, L-P-H	1200x900x900	Gico		
2	Cuocipasta a gas lt 40+40, L-P-H	800x900x900	Gico		
3	Cestello per cuocipasta lt 7, acciaio inox	—	Gico		
4	Friggitrice a gas lt 23, L-P-H	400x900x900	Gico		
5	Forno Steady Cook Oven gas 6T touch, L-P-H	862x716x728	Coven		
6	Kit lavaggio 0506EG, sonda, connettore e tappo	—	—		
7	Supporto inox serie 6 con portateglie	—	Coven		
8	Armadio frigo verticale 1 porta, temp. -2/+8 °C, acciaio inox AISI 304, L-P-H	68,4x80x204	Sagi		
9	Armadio freezer verticale 1 porta, temp. -20/-10 °C, acciaio inox AISI, L-P-H	68,4x80x204	Sagi		
10	Lavapiatti a capotta Cube, cesto quadro 50x50, con pannello comandi digitale e kit filtri inox per vasca lavaggio ottimale	—	Krupps		
11	Tavolo uscita lavastoviglie con ripiano	75x60x85	—		
12	Tavolo ingresso lavastoviglie bifrontale con foro sbarazzo rifiuti e ripiano inferiore	120x76x85 H	—		
13	Doccione 2 acque con canna (cod. 5870025 D-2G)	—	—		
14	Rubinetto miscelatore a leva lunga	—	—		
15	Lavello su tubolari con gocciolatoio sx, serie 700	1600x700x850	—		
16	Armadio pensile con porte scorrevoli, acciaio inox	1400x400x620	—		
17	Tavolo su tubolari con piano di fondo e alzatina, acciaio inox	2000x700x850	—		
18	Tavolo armadiato neutro con porte scorrevoli, acciaio inox	2000x700x850	—		
19	Lavamani sospeso con comando a ginocchio, acciaio inox	400x400x190	—		
20	Tavolo su tubolari senza ripiano con alzatina, acciaio inox	1400x700x850	—		
21	Armadio ripostiglio con porte scorrevoli e 3 ripiani, acciaio inox	1400x700x1600	—		

N.	Descrizione	Dimensioni (L-P-H, come da elenco)	Marca	Q.tà	Stato di conservazione
22	Ripiano inox per scaffali serie 600	1586x588x40	—		
23	Montante inox per scaffali	65x65x200 H	—		
24	Impianto di aspirazione con canalizzazione adeguata a realizzare l'impianto (interno zincata, esterna inox)	—	—		